



GIUSEPPE MARIA CAPARRELLI
NOTAIO

REGISTRATO A ALBANO LAZIALE

il 15/04/2021

AL N. 7095

SERIE 1T

EURO € 200,00

N. 1237 di Repertorio N. 888 di Raccolta
VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
della Fondazione di partecipazione " **ARTE E CULTURA CITTA' DI VELLETRI**"

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventuno
il giorno ventidue del mese di marzo
22 marzo 2021

alle ore dodici e minuti cinque
in Velletri, presso la sede Comunale, in piazza Cesare Ottaviano Augusto n.1

Avanti a me GIUSEPPE MARIA CAPARRELLI, Notaio residente in Velletri, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia,

è presente:

1) **SORRENTINO TULLIO NICOLA**, nato a Montecalvo Irpino (AV) il 26 febbraio 1953, domiciliato, per la carica, ove appreso, il quale dichiara di intervenire al presente verbale nella sua qualità di Presidente della fondazione di partecipazione "**ARTE E CULTURA CITTA' DI VELLETRI**" con sede in Velletri Piazza Cesare Ottaviano Augusto n.1, codice fiscale n. 95043210582, iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura - Ufficio Territoriale di Governo di Roma al n.1267/2018;

Il comparente, cittadino Italiano, come afferma, **della cui identità personale io Notaio sono certo**, premesso di aver convocato in questo giorno, ora e luogo, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione stessa per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. Comunicazioni del Presidente; 2. Ratifica deliberazioni assunte dal C.d.a. della Fondazione sulla sua costituzione alla data di dimissioni del Sindaco Pucci quale Presidente del C.d.a; 3. Modifica dell'art.11 e dell'art.12 dello Statuto come richiesto dall'ANAC; 4. Varie ed eventuali;

mi richiede di redigere il verbale del Consiglio di amministrazione, limitatamente al terzo punto dell'ordine del giorno.

Aderendo io Notaio, alla richiesta fattami faccio constare dal presente verbale quanto segue:

Assume la presidenza del Consiglio, su designazione unanime degli intervenuti, il Presidente signor **SORRENTINO TULLIO NICOLA**, il quale constatata la presenza di persona:

- della maggioranza consiglio di amministrazione della Fondazione, nelle persone dei signori: - lui stesso quale Presidente
- CIARLA Italo, nato a Velletri (RM), il 14 marzo 1948, vice presidente;
- DANI Vera, nata a Gavorrano (GR), il 10 luglio 1948, consigliere;
- DI LUZIO Sara, nata a Albano Laziale (RM) il 2 luglio 1981, consigliere;

- GUGLIELMI CARLO, nato a Velletri (RM) il 6 ottobre 1947, consigliere;

- del Collegio dei Revisori dei Conti, ancorchè informato della convocazione non è presente alcun componente dichiara regolarmente convocato, validamente costituito ai sensi di legge, il Consiglio di amministrazione ed atto a deliberare sull'ordine del giorno sopra trascritto, dopo aver accertato l'identità e la legittimazione dei presenti.

Il presidente prendendo la parola sull'ordine del giorno illustra al Consiglio i motivi che consigliano di modificare:

a) il primo comma dell'art. 11 come segue:

- **"Il Presidente della Fondazione è nominato dal Sindaco del Comune di Velletri. Il Presidente della Fondazione è anche Presidente del Collegio Scientifico.**

b) il secondo ed il quinto comma dell'art.12 come segue:

"2. Il Sindaco nomina la maggioranza dei consiglieri previsti compreso il Presidente. Ogni Fondatore Promotore ha diritto, fintanto che permane nello status, ad un proprio rappresentante nel Consiglio di Amministrazione e, proporzionalmente, nomina un ulteriore proprio rappresentante, fino al completamento della composizione del Consiglio di Amministrazione stesso."

"5. All'interno del Consiglio di Amministrazione potrà essere individuato il vice Presidente che dovrà essere scelto tra i consiglieri di minoranza nominati dai Fondatori Promotori, diversi da quelli nominati dal Sindaco."

Il Consiglio di amministrazione dopo breve ed esauriente discussione, accogliendo le proposte del Presidente ad unanimità, per voto espresso per alzata di mano secondo l'accertamento fattone dal Presidente stesso

delibera

- di modificare il primo comma dell'art. 11 come segue:

- **"Il Presidente della Fondazione è eletto dal Consiglio di Amministrazione tra i cinque membri nominati dal Comune di Velletri. Il Presidente della Fondazione è anche Presidente del Collegio Scientifico.**

Conseguentemente l'art.11 dello statuto sociale viene così modificato:

"ART. 11: PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE

1. Il Presidente della Fondazione è eletto dal Consiglio di Amministrazione tra i cinque membri nominati dal Comune di Velletri. Il Presidente della Fondazione è anche Presidente del Collegio Scientifico.

2. Il Presidente ha le seguenti attribuzioni:

ha la legale rappresentanza della Fondazione di fronte a terzi; può delegare singole sue funzioni e compiti a uno o più membri del Consiglio di Amministrazione, al Direttore Artistico ed al Direttore Amministrativo;

cura le relazioni con Enti, istituzioni, imprese Pubbliche e Pri-

vate ed altri organismi, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione a sostegno delle singole iniziative della Fondazione;

- di modificare il secondo ed il quinto comma dell'art 12 come segue:

- **"2. Il Sindaco nomina la maggioranza dei consiglieri previsti compreso il Presidente.** Ogni Fondatore Promotore ha diritto, fintanto che permane nello status, ad un proprio rappresentante nel Consiglio di Amministrazione e, proporzionalmente, nomina un ulteriore proprio rappresentante, fino al completamento della composizione del Consiglio di Amministrazione stesso."

- **"5. All'interno del Consiglio di Amministrazione potrà essere individuato il vice Presidente che dovrà essere scelto tra i consiglieri di minoranza nominati dai Fondatori Promotori, diversi da quelli nominati dal Sindaco."**

Conseguentemente l'art.12 dello statuto sociale viene così modificato:

"ART. 12: CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

1. Il Consiglio di Amministrazione è costituito da un numero variabile di membri, fino ad un massimo di 9 (nove) compreso il Presidente; ad esso partecipano sia i Fondatori Promotori che i Nuovi Fondatori, e i Soci Aderenti nell'ipotesi prevista dal successivo comma 3.

1.bis. I membri del Consiglio di Amministrazione durano in carica quattro anni.

2. Il Sindaco nomina la maggioranza dei consiglieri previsti compreso il Presidente. Ogni Fondatore Promotore ha diritto, fintanto che permane nello status, ad un proprio rappresentante nel Consiglio di Amministrazione e, proporzionalmente, nomina un ulteriore proprio rappresentante, fino al completamento della composizione del Consiglio di Amministrazione stesso.

3. L'Assemblea di partecipazione ha diritto ad un proprio rappresentante nel Consiglio di Amministrazione, qualora le categorie dei soci Aderenti assicurino complessivamente alla Fondazione almeno l'apporto finanziario rappresentato dal fondo di dotazione iniziale versato dai Fondatori.

4. Il Consiglio di Amministrazione è l'organo al quale è riservata la deliberazione degli atti essenziali alla vita della Fondazione ed al raggiungimento del suo scopo istituzionale attraverso l'amministrazione e la gestione della stessa.

5. All'interno del Consiglio di Amministrazione potrà essere individuato il vice Presidente che dovrà essere scelto tra i consiglieri di minoranza nominati dai Fondatori Promotori, diversi da quelli nominati dal Sindaco.

6. Il Consiglio di Amministrazione ha le seguenti attribuzioni:
- approvare le linee generali dell'attività della Fondazione ed i relativi obiettivi e programmi, nell'ambito degli scopi e delle attività di cui all'art.2;

- approvare il bilancio preventivo ed il bilancio consuntivo;
approvare i regolamenti;
deliberare in ordine all'accettazione di eredità, legati e donazioni nonché all'acquisto e all'alienazione di beni immobili;
deliberare le tariffe annuali e relative alle diverse utilizzazioni dei beni affidati;
approvare le modifiche statutarie;
deliberare in ordine all'ammissione di nuovi soci (Nuovi Fondatori, Soci Aderenti e Soci Sostenitori);
deliberare in ordine alla contribuzione a carico dei Fondatori Promotori, dei Nuovi Fondatori e dei Soci Aderenti di cui rispettivamente all' art. 7 commi 3, 4 e 5 e art.8 comma 2;
nominare i membri del Collegio Scientifico stabilendone le modalità;
nominare, stabilendone modalità, compensi e durata, il Direttore Artistico e il Direttore Amministrativo, secondo l'indirizzo espresso dal Consiglio Comunale;
prendere atto della nomina del Revisore dei Conti;
- determinare il compenso del Revisore dei Conti nei limiti di cui al successivo art. 15. comma 5;
deliberare lo scioglimento della Fondazione e la devoluzione del patrimonio;
svolgere ogni ulteriore compito ad esso attribuito dallo Statuto;

Al presente verbale si allega sotto la lettera "A" il nuovo testo dello statuto aggiornato con le modifiche di cui sopra **omessane la lettura per dispensa espressa fattamene dal comparente**, che dichiara di averne piena ed esatta conoscenza.

Il Consiglio, infine, delega, il Presidente signor **SORRENTINO Tullio NICOLA**, ad apportare da solo, al presente verbale, ed allo statuto allegato, senza bisogno di convocare l'assemblea tutte quelle modifiche, soppressioni ed aggiunte che venissero, eventualmente, richieste dalle competenti Autorità.

Dopo di che null'altro essendovi a deliberare, nessuno opponendosi o chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa la discussione e sciolto il Consiglio essendo le ore dodici e minuti cinquantasei

Le spese del presente verbale e dipendenti tutte sono a carico della Fondazione.

Richiesto io Notaio, ho ricevuto il presente verbale, che ho letto, ove sopra, in assemblea, al comparente, il quale con me lo firma, dopo averlo dichiarato, previa mia espressa interpellanza conforme alle delibere consiliari, e, quindi, alla propria volontà.

Consta l'atto di tre fogli di carta, dattiloscritto da persona fida e da me Notaio completato a penna in pagine otto intere e quanto nella pagina si contiene.

FIRMATI: - SORRENTINO TULLIO NICOLA - GIUSEPPE MARIA CAPARRELLI NOTAIO (Sigillo)

Allegato "A" al rep. 1237 racc.888

STATUTO

della fondazione di partecipazione "ARTE E CULTURA CITTA'
DI VELLETRI"

ART. 1: COSTITUZIONE E SEDE

E' costituita la Fondazione di Partecipazione denominata "Fondazione Arte e Cultura Città di Velletri", per brevità in seguito denominata "Fondazione", con sede legale in Velletri, Piazza Cesare Ottaviano Augusto n.1, presso la sede comunale di Velletri.

La Fondazione nasce su iniziativa del Comune di Velletri e degli altri Fondatori Promotori.

La Fondazione svolge la sua attività in Italia e all'estero e può istituire sedi secondarie e uffici con delibera del Consiglio di Amministrazione, sia in Italia, sia all'estero.

La Fondazione ha durata ventennale.

ART. 2: SCOPO ISTITUZIONALE

La fondazione non persegue finalità di lucro ed ha lo scopo esclusivo di valorizzare, promuovere, gestire e finanziare attività ed iniziative culturali oltre ad attività collaterali, atte a favorire la crescita culturale della collettività rispetto a tutte le discipline artistico - culturali, senza preclusioni di generi.

L'attività principale della fondazione dovrà essere svolta principalmente nel territorio di Velletri e dintorni, allo scopo anche di creare un volano per il turismo e l'economia locale.

Ha altresì lo scopo esclusivo di promuovere specifiche iniziative, direttamente o in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati, rivolte alla formazione e qualificazione professionale per le attività di propria competenza.

La fondazione non potrà svolgere attività diverse di quelle sopra indicate.

In particolare, la Fondazione potrà garantire:

- la gestione artistico-culturale del Teatro Artemisio "Gian Maria Volontè" di Velletri salvaguardandone il patrimonio produttivo, artistico, tecnico e professionale anche programmandone e gestendone la stagione teatrale;

- la gestione artistico-culturale di parte del Polo Culturale di S. Maria del Carmine di Velletri ad esclusione della sede della Biblioteca Comunale e dei locali ad essa connessi.

ART. 3: FUNZIONI

Nel perseguimento dello scopo istituzionale, la Fondazione assolve alle seguenti funzioni:

realizzare e gestire le attività di cui al precedente articolo 2, attraverso la realizzazione di produzioni proprie, oltre alla promozione di eventi realizzati da terzi;

curare la diffusione e la distribuzione degli eventi prodotti anche presso altri centri di rappresentazione a livello regionale, nazionale ed internazionale;

realizzare e gestire corsi di formazione professionale;

curare la promozione e l'organizzazione di studi, ricerche e

pubblicazioni, oltre alla tenuta di archivi nell'ambito delle proprie attività istituzionali;

stipulare convenzioni per l'affidamento di attività e apposite convenzioni e/o altri istituti previsti dalla legge, per assicurare la presenza del personale di servizio necessario allo svolgimento delle attività in programma;

promuovere ed organizzare manifestazioni, convegni, incontri, e tutte quelle iniziative idonee a favorire un organico contatto della Fondazione con il mondo della cultura;

svolgere ogni altra attività idonea ovvero di supporto al perseguimento delle finalità istituzionali.

ART. 4: ATTIVITA' STRUMENTALI E ACCESSORIE

1. Per il raggiungimento dei suoi scopi la Fondazione potrà tra l'altro:

a) stipulare ogni opportuno atto, anche per il finanziamento di quanto deliberato, tra cui, senza esclusione di altri, l'assunzione di mutui, a breve o a lungo termine; l'acquisto in proprietà o in diritto di superficie di immobili, la stipula di convenzioni di qualsiasi genere anche trascrivibili nei pubblici uffici, con Enti Pubblici o Privati, che siano ritenute opportune ed utili per il raggiungimento degli scopi della Fondazione.

b) amministrare e gestire i beni di cui risulti proprietaria, locatrice, comodataria o comunque posseduti;

c) partecipare ad associazioni, enti od istituzioni, pubbliche o

private, la cui attività sia rivolta, direttamente od indirettamente al perseguimento di scopi analoghi a quelli della Fondazione medesima; la Fondazione potrà, ove lo ritenga opportuno, concorrere anche alla costituzione degli organismi anzidetti;

d) partecipare, costituire, ovvero concorrere alla costituzione di società, sempre in via accessoria e strumentale, diretta od indiretta, rivolta al perseguimento degli scopi istituzionali;

e) ricercare e perseguire l'acquisizione di contributi per i suoi programmi di attività, presso enti ed organismi pubblici e privati;

2. E' vietato alla Fondazione di svolgere attività diverse da quelle di cui al presente Statuto.

ART. 5: PATRIMONIO

Il patrimonio della Fondazione è costituito da un Fondo Patrimoniale (intangibile e comprensivo del fondo di dotazione) e un Fondo di gestione utilizzabile per l'attività corrente e la gestione della Fondazione.

Il Fondo Patrimoniale è costituito da:

Fondo di dotazione costituito dai conferimenti in denaro, beni mobili o immobili o altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi, effettuati dai Fondatori (sia promotori che nuovi) e dagli Aderenti;

dai beni mobili o immobili che pervengano o perverranno a qualsiasi titolo alla Fondazione, compresi quelli acquistati

dalla medesima secondo le norme del proprio statuto;
da contributi dell'Unione Europea, dello Stato e di altri Enti Territoriali e dalle elargizioni fatte da Enti o da privati con espressa destinazione ad incremento del Patrimonio;
dalla parte di rendite non utilizzate che, con delibera del Consiglio di Amministrazione, possono essere destinate ad incremento del Patrimonio.

Il Fondo di Gestione è costituito da:

rendite e dai proventi derivanti dal Patrimonio e dalle Attività della Fondazione;

donazioni o disposizioni testamentarie che non siano espressamente destinate al Fondo Patrimoniale;

eventuali altri contributi attribuiti dallo Stato, da Enti territoriali o da altri Enti pubblici;

contributi volontari dei Fondatori Promotori, dei Nuovi Fondatori, degli Aderenti e dei Sostenitori;

ricavi delle attività istituzionali, accessorie, strumentali e connesse.

Le rendite e le risorse della Fondazione saranno impiegate per il funzionamento della Fondazione stessa e per la realizzazione dei suoi scopi.

ART. 6: ESERCIZIO FINANZIARIO

L'esercizio finanziario ha inizio il primo gennaio e termina il 31 (trentuno) dicembre di ciascun anno.

Entro tale termine il Consiglio di Amministrazione approva il

bilancio economico di previsione dell'esercizio successivo ed entro il 30 (trenta) aprile successivo il rendiconto economico e finanziario di quello decorso, entrambi predisposti dal Consiglio stesso. Qualora particolari esigenze lo richiedano, l'approvazione del rendiconto può avvenire entro il 30 (trenta) giugno. Copia del bilancio di esercizio, unitamente al verbale della seduta del Consiglio in cui è stato approvato, dovrà essere depositata nei modi di legge.

Il bilancio preventivo e il rendiconto annuale sono strutturati in modo da fornire una chiara rappresentazione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Fondazione. Il rendiconto annuale rappresenta le risultanze della contabilità, tenuta ai sensi dell'art. 20 bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n.600.

Le relazioni che accompagnano i bilanci devono, tra l'altro, illustrare gli accantonamenti e gli investimenti con particolare riguardo al mantenimento della sostanziale integrità economica del patrimonio della Fondazione.

Gli organi della Fondazione, nell'ambito delle rispettive competenze, possono contrarre impegni ed assumere obbligazioni nei limiti degli stanziamenti del bilancio approvato.

Gli eventuali avanzi delle gestioni annuali dovranno essere impiegati per il ripiano di eventuali perdite di gestione precedenti prima che per il potenziamento dell'attività della

Fondazione o per l'acquisto di beni strumentali per l'incremento o il miglioramento della sua attività.

È vietata qualsiasi distribuzione, diretta o indiretta, di utili od avanzi di gestione, del fondo di dotazione, nonché di altri fondi e riserve durante la vita della Fondazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

La Fondazione al fine di perseguire i propri scopi dovrà individuare risorse umane autonomamente con atti di evidenza pubblica.

Per il reperimento e l'acquisto di beni e di servizi la Fondazione si avvarrà di procedimenti di evidenza pubblica nell'ambito delle norme di legge vigenti.

ART. 7: FONDATORI

Sono Fondatori Promotori il Comune di Velletri e i soggetti individuati con apposito avviso pubblico.

In qualità di Fondatori Promotori contribuiscono alla dotazione del patrimonio iniziale, pari ad Euro 35.000,00 (trentacinquemila euro e zero centesimi) ciascuno.

E' condizione indispensabile per mantenere la qualifica di Fondatore Promotore, l'assunzione dell'impegno di versamento alla Fondazione della contribuzione annuale, a partire dall'anno successivo alla costituzione e per almeno anni 5 (cinque), nella misura pari ad Euro 10.000,00 (diecimila euro e zero centesimi) e poi successivamente determinata dal Consiglio di Amministrazione.

Possono divenire Nuovi Fondatori le persone fisiche e giuridiche, pubbliche e private e gli Enti che contribuiscono al fondo di dotazione nella misura non inferiore ad Euro 35.000,00 (trentacinquemila euro e zero centesimi) pari al fondo di dotazione reso disponibile dai Fondatori Promotori all'atto della costituzione, e al fondo di gestione mediante un contributo annuo in denaro, determinato dal Consiglio di Amministrazione nella stessa misura prevista per i Fondatori Promotori.

E' condizione indispensabile per mantenere la qualifica di Nuovo Fondatore, l'assunzione dell'impegno di versamento alla Fondazione della contribuzione annuale, per almeno anni 5 (cinque), nella misura successivamente determinata dal Consiglio di Amministrazione.

La qualifica di Nuovo Fondatore dura per tutto il periodo per il quale il contributo è stato regolarmente versato.

ART. 8: SOCI

I Soci possono essere Aderenti o Sostenitori.

Possono ottenere la qualifica di Soci Aderenti, le persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private, e gli Enti che, condividendo le finalità della Fondazione, dichiarino di volere ad essa aderire e contribuire alla realizzazione dei suoi scopi mediante contributi annuali in denaro, nelle modalità stabilite dal Consiglio di Amministrazione.

La qualifica di Socio Aderente ha durata quadriennale ed è

rinnovabile.

Possono ottenere la qualifica di Soci Sostenitori, le persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private, e gli Enti che contribuiscono agli scopi della Fondazione con contribuzioni di carattere non finanziario quali il volontariato o di natura professionale, nelle modalità stabilite dal Consiglio di Amministrazione.

I Soci Aderenti e Sostenitori possono accedere, secondo le modalità stabilite dal Consiglio di Amministrazione e senza recare pregiudizio alle attività della Fondazione, ai locali ed alle strutture funzionali della medesima, nonché fruire delle iniziative e dei benefici per essi espressamente previsti dal Consiglio in apposito Regolamento di gestione.

ART. 9: ESCLUSIONE E RECESSO

Il Consiglio di Amministrazione decide con deliberazione assunta con la maggioranza di due terzi l'esclusione dei Nuovi Fondatori e con la maggioranza semplice, l'esclusione dei Soci Aderenti e Sostenitori per grave e reiterato inadempimento degli obblighi e doveri derivanti dal presente Statuto, tra cui, in via esemplificativa e non tassativa:

inadempimento dell'obbligo di effettuare le contribuzioni ed i conferimenti previsti dal presente Statuto;

condotta incompatibile con il dovere di collaborazione con le altre componenti della Fondazione;

comportamento contrario al dovere di prestazioni non

patrimoniali.

Nel caso di Enti e/o persone giuridiche, l'esclusione ha luogo anche per i seguenti motivi:

estinzione, a qualsiasi titolo dovuta;

apertura di procedure di liquidazione;

fallimento e/o apertura delle procedure concorsuali anche stragiudiziali.

I Nuovi Fondatori, i Soci Aderenti e Sostenitori, possono, in ogni momento, recedere dalla Fondazione, fermo restando il dovere di adempimento delle obbligazioni assunte.

I Fondatori Promotori non possono essere esclusi dalla Fondazione.

ART. 10: ORGANI

Sono organi della Fondazione:

- il Presidente
- il Consiglio di Amministrazione
- l'Assemblea di Partecipazione;
- il Collegio Scientifico

Tutte le cariche degli organi sono a titolo completamente gratuito e conferite nel rispetto del D.lgs. n. 39/2013.

ART. 11: PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE

1. Il Presidente della Fondazione è nominato dal Sindaco del Comune di Velletri. Il Presidente della Fondazione è anche Presidente del Collegio Scientifico.

2. Il Presidente ha le seguenti attribuzioni:

ha la legale rappresentanza della Fondazione di fronte a terzi;
può delegare singole sue funzioni e compiti a uno o più
membri del Consiglio di Amministrazione, al Direttore
Artistico ed al Direttore Amministrativo;

cura le relazioni con Enti, istituzioni, imprese Pubbliche e
Private ed altri organismi, anche al fine di instaurare rapporti
di collaborazione a sostegno delle singole iniziative della
Fondazione;

ART. 12: CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE 1.

Il Consiglio di Amministrazione è costituito da un numero
variabile di membri, fino ad un massimo di 9 (nove) compreso
il Presidente; ad esso partecipano sia i Fondatori Promotori
che i Nuovi Fondatori, e i Soci Aderenti nell'ipotesi prevista
dal successivo comma 3.

1.bis. I membri del Consiglio di Amministrazione durano in
carica quattro anni.

**2. Il Sindaco nomina la maggioranza dei consiglieri
previsti compreso il Presidente.** Ogni Fondatore Promotore
ha diritto, fintanto che permane nello status, ad un proprio
rappresentante nel Consiglio di Amministrazione e,
proporzionalmente, nomina un ulteriore proprio
rappresentante, fino al completamento della composizione del
Consiglio di Amministrazione stesso.

3. L'Assemblea di partecipazione ha diritto ad un proprio
rappresentante nel Consiglio di Amministrazione, qualora le

categorie dei soci Aderenti assicurino complessivamente alla Fondazione almeno l'apporto finanziario rappresentato dal fondo di dotazione iniziale versato dai Fondatori.

4. Il Consiglio di Amministrazione è l'organo al quale è riservata la deliberazione degli atti essenziali alla vita della Fondazione ed al raggiungimento del suo scopo istituzionale attraverso l'amministrazione e la gestione della stessa.

5. All'interno del Consiglio di Amministrazione potrà essere individuato il vice Presidente che dovrà essere scelto tra i consiglieri di minoranza nominati dai Fondatori Promotori, **diversi da quelli nominati dal Sindaco.**

6. Il Consiglio di Amministrazione ha le seguenti attribuzioni:

- approvare le linee generali dell'attività della Fondazione ed i relativi obiettivi e programmi, nell'ambito degli scopi e delle attività di cui all'art.2;

- approvare il bilancio preventivo ed il bilancio consuntivo;

approvare i regolamenti;

deliberare in ordine all'accettazione di eredità, legati e donazioni nonché all'acquisto e all'alienazione di beni immobili;

deliberare le tariffe annuali e relative alle diverse utilizzazioni dei beni affidati;

approvare le modifiche statutarie;

deliberare in ordine all'ammissione di nuovi soci (Nuovi Fondatori, Soci Aderenti e Soci Sostenitori);

deliberare in ordine alla contribuzione a carico dei Fondatori Promotori, dei Nuovi Fondatori e dei Soci Aderenti di cui rispettivamente all' art. 7 commi 3, 4 e 5 e art.8 comma 2;

nominare i membri del Collegio Scientifico stabilendone le modalità;

nominare, stabilendone modalità, compensi e durata, il Direttore Artistico e il Direttore Amministrativo, secondo l'indirizzo espresso dal Consiglio Comunale;

prendere atto della nomina del Revisore dei Conti;

- determinare il compenso del Revisore dei Conti nei limiti di cui al successivo art. 15. comma 5;

deliberare lo scioglimento della Fondazione e la devoluzione del patrimonio;

svolgere ogni ulteriore compito ad esso attribuito dallo Statuto;

ART. 13: ASSEMBLEA DI PARTECIPAZIONE

L'Assemblea è costituita dai Soci Aderenti e si riunisce almeno una volta all'anno per essere informata e discutere sull'andamento economico ed artistico della Fondazione.

Essa è validamente costituita qualunque sia il numero dei presenti.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente della Fondazione e dallo stesso è convocata in periodo ritenuto opportuno.

L'Assemblea svolge una funzione propositiva e consultiva in merito al programma annuale delle iniziative e ad ogni altra

questione per la quale il Consiglio di Amministrazione ne richieda espressamente il parere, per definire gli aspetti culturali delle singole manifestazioni di rilevante importanza.

Elegge un proprio rappresentante in seno al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell' art. 12, comma 3.

ART.14: IL COLLEGIO SCIENTIFICO

Il Collegio Scientifico è un organo consultivo ed è composto da un numero variabile di membri scelti e nominati dal Consiglio di Amministrazione tra persone qualificate nei settori di interesse della Fondazione.

In particolare tale organo svolge una funzione tecnico consultiva in merito al programma delle iniziative della Fondazione e ad ogni altra questione per la quale il Consiglio di Amministrazione ne richieda espressamente il parere.

Il Collegio Scientifico ha altresì compiti di consulenza scientifica per lo sviluppo delle attività istituzionali relative alle attività ed agli eventi culturali in genere dell'Ente.

I membri del Comitato Scientifico durano in carica quattro anni e sono confermabili. L'incarico può cessare per dimissioni, incompatibilità o revoca. Il Comitato Scientifico è presieduto e si riunisce su convocazione del Presidente della Fondazione.

Tali cariche sono a titolo completamente gratuito.

ART. 15: CONTROLLO DELLA GESTIONE

Il controllo della gestione e altresì il controllo contabile e

finanziario della Fondazione è affidato ad un Revisore dei Conti, iscritto nel Registro dei Revisori contabili e nominato dal Consiglio Comunale.

Il Revisore dei Conti riferisce al Consiglio di Amministrazione, con apposita relazione annuale a corredo del bilancio d'esercizio, sulla attendibilità e veridicità delle poste in bilancio e sull'attività di controllo effettuata.

Il Revisore dei Conti dura in carica quattro anni ed è rieleggibile. Partecipa alle sedute del Consiglio di Amministrazione.

In caso di dimissioni o decadenza, il Revisore cessato viene sostituito con altro componente nominato dal Consiglio di Amministrazione. Esso dura in carica fino alla scadenza del mandato del Revisore sostituito.

E' previsto un compenso non superiore a quanto percepito dai Revisori del Comune di Velletri, stabilito dal Consiglio di Amministrazione, così come pure la previsione di legge relativa ai rimborsi delle spese sostenute.

In caso d'assenza o temporaneo impedimento, il Consiglio di Amministrazione può provvedere alla nomina di un Revisore Supplente.

ART. 16: REGOLAMENTI INTERNI

Per disciplinare l'organizzazione e dotarsi di tutte le disposizioni necessarie all'esecuzione del presente Statuto, la Fondazione adotterà uno o più regolamenti interni,

predisposti ed approvati dal Consiglio di Amministrazione.

ART. 17: CLAUSOLE ARBITRALE

Tutte le controversie relative al presente Statuto, comprese quelle relative alla sua interpretazione, esecuzione e validità saranno deferite ad un collegio arbitrale composto di tre arbitri, tutti nominati dal Presidente del Tribunale di Velletri.

Gli arbitri così nominati nomineranno il Presidente del Collegio Arbitrale.

Gli arbitri procederanno in via irrituale e secondo equità.

La sede dell'arbitrato è Velletri.

ART. 18: SCIoglimento

In caso di scioglimento della Fondazione per qualunque causa, il patrimonio verrà devoluto, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, al Comune di Velletri, sentito il parere dell'organismo di controllo di cui all'art.3, comma 190 della legge 23 dicembre 1996, n. 6629.

ART. 19: RECESSO

A Fondatori Promotori, ai Nuovi Fondatori e ai Soci Aderenti è riconosciuto il diritto di recesso ai sensi e secondo le modalità generali previste dall'art. 24 del Codice Civile.

I Fondatori e i Soci che abbiano receduto o abbiano perduto tale loro qualifica, o che comunque abbiano cessato di appartenere alla Fondazione, non hanno diritto alla restituzione dei contributi versati, né hanno alcun diritto sul patrimonio della Fondazione.

ART. 20: CLAUSOLA DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente Statuto si applicano le disposizioni del Codice Civile e le norme di legge vigenti in materia.

FIRMATI: - SORRENTINO TULLIO NICOLA - GIUSEPPE

MARIA CAPARRELLI NOTAIO (Sigillo)

Io sottoscritto dottor GIUSEPPE MARIA CAPARRELLI, Notaio in Velletri, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, attesto che la presente copia che consta di n. 6 fogli è conforme al suo originale firmato a norma di legge.

Si rilascia per uso consentito.

Velletri, 05 luglio 2021